Bolzano - Contributi per iniziative di formazione e consulenza per le imprese di riparazione di autoveicoli e motocicli (scad. 30/09/2016)

29 luglio 2016

Beneficiarie del contributo sono le imprese industriali che, in base al vigente ordinamento provinciale dellâ€™industria, sono iscritte nel Registro delle imprese presso la Camera di commercio, nonchÃ© le imprese svolgenti attivitÃ di riparazione di autoveicoli e motocicli di cui alla divisione 45, le attivitÃ di â€œriparazioneâ€• di cui alla divisione 95 della classificazione ATECO 2007, qualora non iscritte come imprese artigiane.

I beneficiari delle agevolazioni devono esercitare unâ€™attivitÃ economica sul territorio della provincia di Bolzano.

Alle domande di contributo va allegata la seguente documentazione in formato PDF:
a) preventivi di spesa o distinta dettagliata delle spese. Nel caso di onorari dei consulenti devono essere indicate le giornate/lavoro e il relativo costo unitario;
b) descrizione del progetto, con indicazione degli obiettivi, dei tempi di realizzazione (inizio e fine);
c) eventuali ulteriori documenti richiesti dallâ€™ufficio provinciale competente.

Ãˆ ammessa la presentazione di piÃ¹ domande allâ€™anno.
Sono ammessi progetti strettamente attinenti allâ€™attivitÃ svolta da aziende con una sede operativa sul territorio della provincia di Bolzano e che hanno una ricaduta diretta sulle stesse.

Sono ammessi a contributo i progetti di formazione dei dipendenti, dei titolari e dei soci che operano regolarmente nellâ€™impresa richiedente o di imprese associate o collegate alla stessa.

Sono ammesse le spese per lâ€™iscrizione e la partecipazione a progetti di formazione.
Per progetti di formazione organizzati direttamente dallâ€™impresa richiedente sono ammessi i seguenti costi:
a) onorari per relatori;
b) affitto dei locali, materiale didattico, traduzione simultanea.

Il limite minimo di spesa ammessa per ciascuna domanda Ã¨ di 2.000,00 euro. La spesa massima ammessa per giornata/relatore Ã¨ di 800,00 euro, comprese eventuali spese di viaggio.
Master e MBA: le relative spese sono ammesse per un massimo di 10.000,00 euro cadauno.

Sono ammessi i progetti di consulenza e di diffusione di conoscenza realizzati da imprese, liberi professionisti o lavoratori autonomi che esercitano attivitÃ di consulenza, da strutture di consulenza specializzate, centri di ricerca e universitÃ . In particolare sono ammessi i seguenti progetti:
a) rilevazioni, studi, analisi e ricerche con finalitÃ strategiche, organizzative, tecnologiche o di economia aziendale;
b) consulenze finalizzate al miglioramento tecnologico dei prodotti e dei processi produttivi nonchÃ© per l'introduzione di nuove tipologie distributive
c) consulenze riguardanti il posizionamento sul mercato e il miglioramento della struttura organizzativa aziendale, comprese le consulenze per la realizzazione di joint-venture con imprese estere e per la partecipazione a programmi dellâ€™Unione europea;
d) consulenze riguardanti la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in esubero, la costituzione di cooperazioni fra imprese;
e) progetti di certificazione â€œaudit famigliaelavoroâ€œ (della fondazione Hertie) e responsabilitÃ sociale (SA 8000).

Sono ammesse le seguenti spese:

a) onorari per le consulenze;

Il limite minimo di spesa ammessa per domanda Ã¨ di 3.000,00 euro. La spesa massima ammessa per giornata/relatore Ã¨ di 800,00 euro.

Le spese sono ammesse nella seguente misura massima annua per impresa:
a) 100.000,00 euro per le piccole imprese

b) 150.000,00 euro per le medie e grandi imprese

Le agevolazioni sono concesse nella seguente misura:

Per formazione : piccole, medie e grandi imprese 50% in regime di esenzione

Per consulenza e diffusione di conoscenze: piccole e medie imprese 50% in regime di esenzione; grandi imprese 50% in "de minimis"

Per progetti di certificazione â€œaudit famigliaelavoroâ€• e responsabilitÃ sociale (SA 8000): piccole e medie imprese 50% in regime di esenzione; grandi imprese 50% in "de minimis"
Â

Modulistica e allegati